



Città inferno © Donato Aquaro



Maniaci d'Amore

Comicità e talento Il mix dello Stabile

Aprile è un mese ricco di spettacoli per lo Stabile di Torino. Comicità, inventiva e maestria tecnica sono alla base de 'La lettera', lo spettacolo pluripremiato in scena al Gobetti (2-7 aprile): solo sul palco, con un tavolo e una valigia di oggetti, Paolo Nani dà vita a 15 microstorie di altrettante persone diverse. 'I ragazzi che si amano' di Gabriele Lavia (2-14 aprile) è un intenso recital in scena al Teatro Carignano: tratto dalle poesie di Jacques Prévert, racconta l'amore tra due giovani. Reduce dal successo del Festival di Edimburgo, 'Il colpo di reni' di Mauro Parrinello arriva al Gobetti (8-9 aprile) per esplorare il microcosmo di una famiglia borghese con uno humour dissacrante e irresistibile. 'Cliché, ci spogliamo per voi' (11-12 aprile) è la storia di tre donne, tre attrici che al Gobetti si tolgono di dosso il peso di imposizioni sociali alla ricerca del sublime. Partendo dalle suggestioni dell'"Odissea" di Omero, al Gobetti approda 'O disse a te' di Giulia Bavelloni e Chiara Lombardo (14-15 aprile). La violenza di gesti, parole e silenzi è raccontata ne 'Lo stronzo', in scena sempre al Gobetti (18-19 aprile), scritto e interpretato da Andrea Lupo. A cent'anni dalla nascita di Primo Levi, lo Stabile e la Fondazione TPE, insieme al Centro Studi Internazionali Primo Levi, rendono omaggio al grande scrittore con 'Se questo è un uomo' di Walter Malosti, al Carignano (23 aprile-12 maggio). Infine, altri tre appuntamenti al Gobetti: 'Città inferno' (23-28 aprile), una storia semplice che parla di diversità, di donne, di violenza e condivisione forzata; 'Petronia' (30 aprile-5 maggio), in cui finzione e realtà vanno in cortocircuito; 'Alice' (7-12 maggio), che strappa risate grazie a due donne settantenni trovate in atteggiamento equivoco dietro lo scaffale di un supermercato.

Per la programmazione completa: www.teatrostabiletorino.it

